

Case Study – Sviluppo Sostenibile

Questo formato è stato sviluppato dal professore Roland Scholz (Scholz et al., 2006) e si basa su un approccio transdisciplinare che cerca di capire problemi sociali complessi in un determinato contesto locale. Ogni anno viene scelto un nuovo contesto per la Case Study. Lavorando in gruppi interdisciplinari, gli studenti identificano un problema ambientale specifico. Essi poi lo analizzano con metodi di ricerca appropriati. Agli studenti viene dato molto libertà nel disegnare il progetto. Per dieci settimane, gli studenti pianificano, implementano e valutano i loro progetti in stretta collaborazione con le autorità e i diversi stakeholder. Gli studenti interagiscono con le loro competenze e esperienze diversi, mentre i supervisori accademici aiutano gli studenti con il loro sapere.

Il formato permette agli studenti di creare un sapere transdisciplinare e di ottenere così esperienze preziose nell'interazione con attori sociali diversi. Gli studenti esercitano le loro capacità di gestione, di valutazione dei diversi tipi di sapere e le loro capacità di lavorare indipendentemente.

In più, il formato dà agli studenti la possibilità di riflettere in modo intensivo il concetto di sviluppo sostenibile in un contesto locale. Gli studenti sviluppano così una riflessione critica sul concetto dello sviluppo sostenibile come un fenomeno complesso e come uno strumento strategico.

Fase 1 – Pianificazione

Identificare il tema della Case Study. Gli studenti che partecipano dovrebbero avere un background diverso e formare gruppi composta da almeno tre persone.

Fase 2 – Inizio

All'inizio, gli studenti fanno una ricerca sulla letteratura esistente e partecipano alle lezioni rilevanti per il progetto. Dopo di questo viene organizzato un'escursione. Gli studenti definiscono e inquadrano un specifico problema sociale di interesse.

Fase 3 – Sviluppo del progetto

Per un certo periodo, gli studenti pianificano, implementano e valutano il progetto in collaborazione con i stakeholder rilevanti.

Fase 4 – Riflessione e valutazione

Ogni studente scrive un diario di progetto personale. Alla fine gli studenti scrivono una relazione finale, la quale viene presentata e discussa in aula alla fine del corso.



*“Noi abbiamo dato I dati al nostro partner professionale. Se viene realizzato sarebbe molto bello”
Studente Master, Science ambientali, Università di Gothenburg, Svezia.*

Benefici

- *Entrare in contatto con vari stakeholder*
- *Possibilità per I docenti di sviluppare capacità di coaching.*
- *Possibilità di carriera*
- *Imparare come definire un problema, dare fuoco a un progetto e identificare I limiti di un progetto*

Fattori di successo

- *Gli studenti lavorano in modo indipendente*
- *Escursioni*
- *I docenti sono coaches e non esperti*
- *Gli studenti acquistano un saper robusto e integrativo*

Sfide

- *I partner hanno delle aspettative alte sulle capacità di comunicazione degli studenti*
- *Il coaching aiuta gli studenti di gestire situazioni di insicurezza e stress*
- *Gestire punti di vista diversi*
- *Mobilitare risorse per un corso transdisciplinare di alta qualità”*

